

## Aziende

# PRIV SVCS: le PMI salgono sul palco

Domani sera al Palazzo dei congressi di Lugano designata la vincitrice tra le sei finaliste dell'edizione 2017. La manifestazione premia le società della Svizzera italiana che si distinguono per spirito imprenditoriale

SAVOISA 1

## Gruppo Sicurezza

### Soluzioni ad hoc che proteggono

■ A casa o sul lavoro, in un ambiente protetto le persone svolgono le proprie mansioni in modo più efficiente e creativo. Partendo da questo principio, nel 1980 Fabrizio Bernasconi ha fondato il Gruppo Sicurezza SA a Mezzovico. L'azienda si è specializzata nella sicurezza e prevenzione, tramite lo sviluppo di sistemi di anti intrusione e anti effrazione. Dopo aver eseguito l'analisi dei rischi, il gruppo si occupa della progettazione ed implementazione delle soluzioni più adeguate a seconda delle esigenze individuali, fino al monitoraggio continuo dei sistemi dopo l'installazione. Gruppo Sicurezza oggi è già alla seconda generazione con alla guida i fratelli Michele, Lorenzo e Mattia Bernasconi. Negli anni l'azienda è cresciuta puntando soprattutto su investimenti per ampliare la gamma di servizi offerti e per sviluppare nuove soluzioni all'avanguardia grazie al progresso tecnologico, e non da ultimo sulla formazione dei collaboratori. Le esperienze e lo sviluppo di progetti eseguiti in diversi Paesi, ha permesso al gruppo di acquisire importanti competenze in tutti i settori della sicurezza. Nel 2000 l'azienda ha ottenuto la certificazione ISO 9001, e oggi fa parte delle più importanti associazioni svizzere di settore. Inoltre, per far fronte alle nuove esigenze di spazio, nel 2011 l'impresa si è trasferita nell'attuale sede Savosa. All'inizio del 2017 il gruppo ha acquisito la Gelli Sicurezza di Lugano, specializzata nella sicurezza meccanica. Oggi il gruppo è una realtà di nuove collaborazioni e si posiziona come punto di riferimento in materia di sicurezza integrata.



IN CORSA Partendo dall'alto a sinistra in senso antiorario: i fratelli Bernasconi di Gruppo Sicurezza SA, Massimo Arnoldi della Nobile, Carlo Fontana dell'Hotel Lugano Dante, Angelo Quadroni della Sarix SA, Piero Poli della Rivopharm e la famiglia Nobili della Neue Duschentheil.

Ogni due anni lo Swiss Venture Club organizza una manifestazione per selezionare e valorizzare sei aziende eccellenti nella Svizzera italiana. La settima edizione ha individuato come finaliste realtà attive in settori molto diversi: sistemi di sicurezza e sorveglianza, industria informatica, alberghiera, macchine per microcircolazione, industria farmaceutica e sistemi doccia. Tutte hanno però un minimo comune denominatore, cioè un elevato grado di innovazione, una competitività elevata a fronte di mercati sempre più aperti e concorrenziali, la capacità di creare posti di lavoro e un forte attaccamento al territorio. In altre parole, rappresentano bene le varie sfaccettature del marchio svizzero di qualità che viene esportato in tutto il mondo e soprattutto la

PAGINA A CURA DI ERICA LANZI

ricchezza del tessuto economico ed imprenditoriale ticinese. Il motore dell'economia cantonale sono le piccole e medie imprese, che a loro volta costituiscono la maggioranza delle nostre aziende. L'obiettivo del premio SVCS è proprio quello di dare un forte riconoscimento e appoggio a quelle PMI che contribuiscono alla crescita grazie ai costanti investimenti in innovazione, formazione, tecnologia e non da ultimo grazie alla capacità di rischiare per migliorare prodotti e servizi e per imporsi sui mercati nazionali e stranieri. In questa pagina presentiamo una breve scheda riassuntiva delle sei aziende finaliste, con l'augurio di continuare ad affrontare con successo le sfide con cui si confrontano ogni giorno.

SAN VITTORE 6

## NDW Docce digitalizzate in tutto il mondo

■ La Neue Duschentheil (NDW) è un'azienda nata nel 1999 a San Vittore (Grigioni), fondata dall'imprenditore italiano Fabrizio Nobili. È specializzata nella produzione di docce e rubinetteria sanitaria per cucine e bagni, che progetta, disegna e produce nei suoi capannoni di 8.000 metri quadrati. Grazie agli incentivi del Cantone Grigioni per chi crea nuovi posti di lavoro, la scelta dell'ubicazione a San Vittore ha avuto un ruolo importante per il gruppo, che oggi conta trentasette collaboratori. Il segreto del successo della NDW risiede nella qualità dei suoi prodotti e nel marchio che certifica la qualità svizzera e che riesce a vincere la concorrenza asiatica in tutto il mondo. L'innovazione riguarda innanzitutto i prodotti, che pongono una particolare attenzione al risparmio di acqua anche grazie all'integrazione di dispositivi digitali e di innovazioni meccaniche. Ma anche i processi di produzione, che sono stati digitalizzati e automatizzati a massimo livello. E infatti i robot macchine, che include dei robot autonomi, lavora 24 ore al giorno ed è risparmiato dal sole perennemente, mentre di notte si alimenta in piena autonomia. Grazie ai forti investimenti in ricerca e sviluppo, i prodotti della NDW hanno superato i test dei più severi enti mondiali. Fabrizio Nobili è accompagnato nella conduzione dell'azienda dalla moglie Mariella e dai tre figli. Per il 2018 è previsto un ulteriore allargamento con la costruzione di un terzo capannone a San Vittore.

BIOGGIO 2

## Lifeware I software degli esperti delle assicurazioni fornite just-in-time

■ Il principio giapponese del just-in-time può essere utilizzato anche per costruire programmi informatici in modo efficiente e con un monitoraggio costante della qualità. Da questa idea è nata la Lifeware, fondata nel 1998 a Bioggio come una spin-off di Credit Suisse. La società, guidata da Massimo Arnoldi, si è specializzata nello sviluppo di software per la gestione dei prodotti assicurativi, e vende sia a gruppi assicurativi che a gruppi bancari in tutta Europa. Uno dei maggiori punti di forza della Lifeware è riuscire ad offrire in poche settimane un sistema integrato quando il cliente vuole lanciare un nuovo prodotto. Questo è reso possibile sia dallo sviluppo del software secondo il "just-in-time", sia dall'utilizzo di un linguaggio di programmazione semplice per ridurre ai minimi termini la complessità dei sistemi. Spesso i sistemi vengono integrati con funzionalità aggiuntive, come la contabilità o nuovi prodotti. Oggi la Lifeware gestisce direttamente circa 850.000 polizze con un team di 45 collaboratori in quattro filiali (Bioggio, Zurigo, Amburgo, e dal 2016 anche Lussemburgo). Per il suo carattere altamente innovativo in questo campo dell'informatica, nel 2000 la Lifeware è stata premiata al World Economic Forum, mentre nel 2002 ha ricevuto a Londra il premio per la start-up europea più innovativa. Nel 2012 l'azienda ha anche avviato un'attività di consulenza al World Economic Forum, mentre nel 2002 ha ricevuto a Londra il premio per la start-up europea più innovativa. Nel 2012 l'azienda ha anche avviato un'attività di consulenza al World Economic Forum, mentre nel 2002 ha ricevuto a Londra il premio per la start-up europea più innovativa.

LUGANO 3

## Hotel Lugano Dante

### Hoxell, la piattaforma del servizio eccellente

■ Nell'era digitale anche un settore tradizionale come quello alberghiero vive importanti trasformazioni. Con l'avvento di TripAdvisor l'alberatore non ha più il controllo diretto sul brand reputazionale, mentre il vero valore aggiunto dipende sempre più da un servizio eccellente. Hoxell è una piattaforma digitale creata da Carlo Fontana, attuale direttore dell'Hotel Lugano Dante e dell'Hotel Berna a Milano. Si tratta di un sistema operativo che integra in un'unica interfaccia tutte le interazioni esterne ed interne di una struttura alberghiera con il suo programma gestionale. Secondo l'idea di Carlo Fontana, la tecnologia in hotel può essere infatti sfruttata non solo per migliorare la comunicazione con i clienti e tra i collaboratori, ma soprattutto per rendere più fluidi i processi operativi, minimizzare gli errori, e guadagnare così sia in qualità del servizio che in tempo da dedicare al rapporto col cliente, con evidente aumento della soddisfazione degli ospiti. La nascita di Hoxell risale al 2006-2007, e le prime strutture a testarla sono stati proprio i due alberghi gestiti dalla famiglia Fontana. Dal 2013 la start-up ticinese si è aperta verso l'esterno, e oggi viene utilizzata da 70 alberghi di varie dimensioni in tutta Europa. Allo sviluppo continuo della piattaforma lavorano una decina di professionisti, con l'obiettivo di aiutare gli albergoatori a raggiungere l'eccellenza nell'ospitalità.

SANT'ANTONIO 4

## Sarix Elettroerosione, lavorazioni meccaniche ad altissima precisione

■ La precisione svizzera applicata alla produzione di macchine che lavorano ingranaggi grandi pochi centesimi di millimetro. La Sarix nasce a Losone nel 1993 fondata da due ingegneri e sostenuta da alcuni investitori. Seguendo il motto di «fare quello che gli altri non sanno fare», l'azienda si è specializzata nella produzione di macchine che utilizzano l'elettroerosione per lavorare minuscoli componenti di metallo. Le macchine sono vendute in tutte le zone del mondo industrializzato (oltre l'80% del fatturato è generato all'estero) e vengono utilizzate in vari settori come il tessile, l'orologeria, il medicale e l'aerospaziale. Agli inizi degli anni 2000 le quote della Sarix sono state cedute gradualmente alla famiglia Quadroni, che nel 2005 è passata al timone con Angelo Quadroni. Gli investimenti nel portafoglio tecnologico hanno portato nel 2010 alla creazione della prima macchina che combina l'elettroerosione con il laser. Due anni dopo la Sarix ha diversificato ulteriormente i suoi campi di attività aggiungendo alla gamma di prodotti la tecnologia della microfresatura ad asportazione di truciolo. Ma oltre all'alta tecnologia, un importante fattore di successo è l'offerta di un'alta gamma di servizi che accompagnano tutta la vita del prodotto. Dal 2009 l'azienda ha partecipato a diversi progetti di ricerca con istituti accademici e industrie di 8 Paesi. Per motivi di spazio e di logica nel 2011 Sarix si è trasferita nel nuovo stabile a Sant'Antonio. Oggi impiega 50 collaboratori, il 60% dei quali ingegneri e tecnici qualificati.

MANNO 5

## Rivopharm La qualità dei prodotti generici sfida i farmaci griffati

■ Le sfide che si è posta la Rivopharm è la produzione di farmaci generici, che mantengono però gli stessi standard qualitativi degli originali. L'azienda è stata fondata a Manno nel 1961 da una famiglia di origini libanesi per la produzione e distribuzione di farmaci a basso costo soprattutto alle organizzazioni sanitarie ed umanitarie internazionali. Successivamente, focalizzata nello sviluppo e nella produzione di farmaci generici, nel 2005 viene rilevata dall'attuale presidente e CEO Piero Poli. Il nuovo management ha potenziato considerevolmente il settore di ricerca e sviluppo, ponendo particolare attenzione al rispetto dei più severi standard qualitativi internazionali. Con ingenti investimenti nei diversi settori, incluso packaging e logistica, la Rivopharm ha sviluppato la produzione e la commercializzazione e l'importazione di una vasta gamma di prodotti generici impiegati in molti ambiti clinici, anche attraverso entità societarie acquisite e create. Oggi Rivopharm collabora anche con aziende farmaceutiche terze e vende direttamente o indirettamente in oltre 105 Paesi; a livello geografico, una delle sfide maggiori resta tuttavia la penetrazione del mercato statunitense. Negli ultimi dieci anni l'azienda ha registrato un costante aumento in termini numerici, passando dal 40 a oltre 180 collaboratori. Il risultato notevole in un settore ad alto valore aggiunto, che deve rispondere agli elevati standard internazionali con soluzioni economicamente concorrenziali.